Prima Comunione Fanciulli

5 Maggio 1968

Vi parlo con la bocca del Boccadoro (*Jo. Chrys*. Ad illuminandos - Quaresima a. 387).

Vorrei avere anch'io la bocca d'oro

o la bocca d'un Serafino

o la bocca stessa di Dio!

Che poteste dire alla conclusione delle mie affettuosissime parole: *"Os Domini locutum est"!*

Ci ha proprio parlato la bocca di Dio!

* * *

«O schiera, o coro di piccoli fratelli: quanto sei desiderabile e caro!

Vi chiamo fratellini, ancor prima che nasciate...

(Vi chiamo sacerdoti, ancor prima della vostra... ordinazione sacerdotale).

Sento, stringendovi al cuore, che ci uniscono dei vincoli santi.

(Mi sento sicuro, entro questo quadrilatero, creato dalla vostra angelica disposizione intorno all'Altare).

Vedo con chiarezza a quale onore, a quale grandezza, a quale sovranità sarete tra poco elevati!

Promossi non ad una sovranità terrena, ma al Regno dei Cieli.

Vi supplico di ricordarmi, quando sarete giunti a quel Regno.

L'identica preghiera di Giuseppe ebreo al coppiere del re Faraone. "*Ricordati di me, quando ti troverai bene...*". Io, però, non chiedo la vostra preghiera, come spiegatore di sogni, ma come annunciatore e dispensatore di beni, che superano ogni intendimento.

Ancora tre giorni: "*Et dabis calicem in manu Pharaonis*"...

Ancora trenta giorni, ed uscirete liberi in Gerusalemme...

Ancora pochi minuti... e non sarete voi ad offrire il calice nelle mani del re, ma il Re stesso vi metterà nelle mani il suo Calice, e vi farà cantori della sua Passione.

Jam vos, antequam in sacrum illum thalamum ingrediamini, beatos predico: Beati voi, invitati ad entrare nel sacro Talamo dello Sposo!».

DON LUIGI BOSIO, *Prima Comunione Fanciulli. 5 Maggio 1968*, «Jerusalem Nova», Maggio - Giugno 1968, Anno XIX, N. 25 (186).